

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Clipper II

1. Identificazione della preparazione e della società

Nome del prodotto e/o codice	: Clipper II
Fornitore/Produttore	: Jotun Italia S.p.A. Via Petronio 8 Zona Industriale Noghère 34015 Muggia (TS)
	Tel: +39 0 40 23 98 203 /23 98 555 Fax: +39 0 40 23 98 222 SDSJotun@jotun.no
Telefono per emergenze	: SHE Dept. Jotun AS, Norway +47 33 45 70 00
Uso del Prodotto	: Rivestimenti: Clipper II è una vernice uretanica, che in combinazione con Clipper I costituisce un ottimo sistema per la protezione di imbarcazioni in legno. Clipper II contiene filtri UV che ne conferiscono una elevata protezione agli agenti atmosferici ed all'acqua, Clipper II mantiene una buona flessibilità nel tempo. Clipper II può essere utilizzato su tutti i tipi di legno non destinati a servizio in immersione. Il legno nuovo dovrebbe essere primerizzato con Clipper I prima del trattamento con Clipper II.

2. Identificazione dei pericoli

Questo prodotto è classificato come pericoloso in base alla Direttiva 1999/45/CE e suoi emendamenti.

Infiammabile.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frasi di avvertenza supplementari	: Contiene hexanoic acid, 2-ethyl-, cobalt salt, 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.
--	---

3. Composizione/informazione sugli ingredienti

Sostanze pericolose per la salute o l'ambiente ai sensi della direttiva 67/548/CEE relativa alle sostanze pericolose

Nome chimico*	Note	Numero CAS	Numero CE	% per Peso	Classificazione
nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"	H-P-4	64742-48-9	265-150-3	25 - 50	R10 Xn; R65 R66
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata Note	H-P-4	64742-82-1	265-185-4	10 - 25	R10 Xn; R65 R66, R67 N; R51/53
miscela di 3-[3-(2H-benzotriazol-2-il)-5-(1,1-dimetiletil)-4-idrossifenil]propionati di C7-C9 alchile ramificati e lineari	-	127519-17-9	407-000-3	0 - 1	N; R51/53
hexanoic acid, 2-ethyl-, cobalt salt	-	13586-82-8	237-015-9	0 - 1	Xi; R38 R43 N; R51/53
2-butanone ossima	-	96-29-7	202-496-6	0 - 1	Carc. Cat. 3; R40 Xn; R21 Xi; R41 R43
Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate					

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

4. Interventi di primo soccorso

Interventi di primo soccorso

- | | |
|-------------------------------|--|
| Generali | : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico. |
| Inalazione | : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. |
| Contatto con la pelle | : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. Non usare solventi o diluenti. |
| Contatto con gli occhi | : Verificare se la vittima porta lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Irrigare IMMEDIATAMENTE gli occhi con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. |
| Ingestione | : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. Non indurre il vomito. |

5. Misure antincendio

- | | |
|---------------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione | : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO ₂ , polveri, acqua nebulizzata. |
| Mezzi antincendio da non usare | : Non utilizzare un getto d'acqua. |
| Avvertenze | : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.
Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua. |

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale

- | | |
|-----------------------------------|--|
| Precauzioni per le persone | : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoruscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). |
| Versamento | : Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi. |

Nota: consultare la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale e la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento dei rifiuti.

7. Manipolazione e immagazzinamento

- | | |
|----------------------|--|
| Manipolazione | : I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
Per dissipare l'elettricità statica durante il trasferimento, mettere a terra il recipiente e collegare al contenitore di ricezione con una piattina di messa a terra. Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polvere, fumi, spray o nebulizzazioni derivanti dall'applicazione del preparato. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbiatura.
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
Indossare attrezzi protettivi adeguati (vedere Sezione 8).
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione. |
|----------------------|--|

Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

Materiali quali stracci per pulizia, stracci in carta ed abbigliamento da lavoro, che siano contaminati con il prodotto possono dar luogo ad autoignizione dopo alcune ore. Onde evitare il rischio di incendio tutti i materiali contaminati devono essere conservati in contenitori appositi costruiti a tale scopo od in contenitori metallici con chiusura a tenuta. I materiali contaminati devono essere rimossi dal luogo di lavoro alla fine della giornata lavorativa e stoccati all'esterno dei reparti produttivi.

Immagazzinamento

- : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoruscite accidentali del prodotto. Non gettare i residui nelle fognature.

8. Protezione personale/controllo dell'esposizione

Misure di natura tecnica

- : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

Denominazione componente

nafta (petrolio), frazione pesante di "hydrotreating"

Limiti di esposizione occupazionale

ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2005). Note: Substances for which the TLV is higher than the OSHA Permissible Exposure Limit (PEL) and/or the NIOSH Recommended Exposure Limit (REL). See CFR 58(124) :36338-33351, June 30, 1993, for revised OSHA PEL.

TWA: 525 mg/m³ 8 ora(e). Forma: All forms
TWA: 100 ppm 8 ora(e). Forma: All forms

nafta (petrolio), pesante idrodesolforata
Note

ACGIH TLV (Stati Uniti, 1/2005). Note: Substances for which the TLV is higher than the OSHA Permissible Exposure Limit (PEL) and/or the NIOSH Recommended Exposure Limit (REL). See CFR 58(124) :36338-33351, June 30, 1993, for revised OSHA PEL.

TWA: 525 mg/m³ 8 ora(e). Forma: All forms
TWA: 100 ppm 8 ora(e). Forma: All forms

Attrezzatura di protezione individuale

Apparato respiratorio

- : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Nel caso di applicazione del prodotto a spruzzo, e' indicato l'uso di maschere con filtri a carbone per polveri e solventi.(come la combinazione dei filtri A2-P2). Negli spazi chiusi usare l'aria compressa o un respiratore ad aria pura. In caso di applicazione a rullo o pennello, e' consigliato l'uso di maschera con filtro a carbone per solventi.

Pelle e corpo

- : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Mani

- : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti: guanti: alcool polivinilico o neoprene.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

Per una corretta scelta dei guanti protettivi, con particolare attenzione alla resistenza chimica ed al tempo di penetrazione, rivolgersi ai fornitori di guanti resistenti ai composti chimici.

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

Occhi

- : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Stato fisico	: Liquido.
Odore	: Caratteristico.
Colore	: Chiaro.
Punto di infiammabilità	: Vaso chiuso: 35°C (95°F)
Viscosità	: > 7x10-6 m ² /s (ISO 3219, 40 °C)
Densità	: 0.896 g/cm ³
Solubilità	: Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile rispettando le condizioni di manipolazione e stoccaggio (vedi sezione 7).

Prodotti di decomposizione pericolosi: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

Decomposizione termica(>200°C) può liberare anidridi con relativa bassa concentrazione di isocianati.

11. Informazioni tossicologiche

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso. Il preparato soddisfa i requisiti previsti dalla direttiva 1999/45/CE relativa ai preparati pericolosi ed è assegnato alla classe di tossicità contemplata. Per ulteriori dettagli, consultare le sezioni 2 e 15.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza. Il contatto ripetuto o prolungato con il preparato può causare la rimozione del grasso naturale dalla cute con possibile dermatite da contatto non allergica e assorbimento cutaneo. Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

Contiene hexanoic acid, 2-ethyl-, cobalt salt, 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

12. Informazioni ecologiche

Non esistono dati disponibili sul preparato stesso.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

Il preparato è stato valutato utilizzando il metodo convenzionale del decreto legislativo 14 Marzo 2003 n. 65 ed è conseguentemente classificato in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere sezioni 2 e 15 per i dettagli.

Ecotoxicità acquatica

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata Note	-	Acuto EC50 <10 mg/L	Dafnia	48 ore
	-	Acuto IC50 <10 mg/L	Alghe	72 ore
	-	Acuto CL50 <10 mg/L	Pesce	96 ore

Informazioni ecologiche

Biodegradabilità

Nome del prodotto/ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
nafta (petrolio), pesante idrodesolforata Note	-	-	Non facilmente

13. Osservazioni sullo smaltimento

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Il materiale e/o il contenitore deve essere eliminato come un rifiuto pericoloso.

**European Waste Catalogue
(Catalogo europeo dei rifiuti)** : 08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. In caso di miscela con altri rifiuti, non si applica più tale codifica; in questo caso attribuire la corretta codifica. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla legislazione vigente.

14. Informazioni sul trasporto

Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Regolamenti di trasporto internazionali

Denominazione corretta per la spedizione : Vernice.

Numero UN : 1263

Classe : 3

Gruppo di imballaggio : III

Etichetta :



Informazioni supplementari

ADR / RID

: Tunnel restriction code: (E)
Numero di identificazione del pericolo: 30
Norme speciali: 640E
ADR/RID : Liquido viscoso. Esente ai sensi del capitolo 2.2.3.1.5 (valido per contenitori di capacita' < 450 lt.).

IMDG

: Schemi di emergenza ("EmS"): F-E, S-E
Inquinante marino: No.
IMDG : Liquido viscoso. Trasportare secondo il paragrafo 2.3.2.5 (valido per contenitori di capacita' < 30 lt.).

Trasportare secondo il ADR/RID, IMDG/IMO e ICAO/IATA e delle normative nazionali.

15. Informazioni sulla normativa

Regolamenti UE : Il prodotto è classificato ed etichettato per la fornitura in conformità con la Direttiva 1999/45/CE come segue:

Frasi di rischio

: R10- Infiammabile.
R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza

: S2- Conservare fuori della portata dei bambini.
S23- Non respirare i vapori / aerosoli.
S46- In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S51- Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Frasi di avvertenza supplementari

: Contiene hexanoic acid, 2-ethyl-, cobalt salt, 2-butanone ossima. Può provocare una reazione allergica.

Informazioni supplementari

: Materiali quali stracci per pulizia, stracci in carta ed abbigliamento da lavoro, che siano contaminati con il prodotto possono dar luogo ad autoignizione dopo alcune ore. Onde evitare il rischio di incendio tutti i materiali contaminati devono essere conservati in contenitori appositi costruiti a tale scopo od in contenitori metallici con chiusura a tenuta. I materiali contaminati devono essere rimossi dal luogo di lavoro alla fine della giornata lavorativa e stoccati all'esterno dei reparti produttivi.

16. Altre informazioni

Classificazione CEPE	: 1
Testo integrale delle frasi R a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3 - Italia	: R10- Infiammabile. R40- Possibilità di effetti cancerogeni — prove insufficienti. R21- Nocivo a contatto con la pelle. R65- Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. R41- Rischio di gravi lesioni oculari. R38- Irritante per la pelle. R43- Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. R66- L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67- L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R51/53- Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. R52/53- Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Le informazioni contenute su questa scheda di sicurezza sono requisiti fondamentali in conformità con la Direttiva EU 91/155/EEC e i seguenti emendamenti.

Data di edizione : 27.01.2009.

Versione : 2

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulle nostre odierne conoscenze e sulle attuali leggi nazionali e dell'UE. Non utilizzare il prodotto per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1 senza avere ricevuto specifiche istruzioni scritte da parte del produttore. L'utilizzatore è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie per conformarsi alle disposizioni della normativa vigente. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono il prodotto tenendo conto dei requisiti di sicurezza e non offrono alcuna garanzia delle sue proprietà.